



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 552 DEL 18/08/2015

Segreteria Generale

Struttura proponente: Funzione direzionale di staff "Gestione economica del personale"

OGGETTO: Modifiche alle costituzioni dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale anni 2012 e 2013 e costituzione definitiva del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014 ai sensi dell'articolo 15, CCNL del Comparto Regioni e Autonomie Locali del 1 aprile 1999.

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile
del procedimento

Il Dirigente
della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura
competente in materia
di bilancio e ragioneria

Il Segretario generale

Vista la legge statutaria dell'11 novembre 2004, n. 1, "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 "Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale" e successive modifiche, di seguito denominata Regolamento;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio regionale 8 giugno 2015, n. 40/X con il quale, a seguito della deliberazione 24 marzo 2015, n. 23 dell'Ufficio di presidenza, è stato conferito l'incarico di Segretario generale del Consiglio regionale al cons. Stefano Toschei;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale non dirigente del comparto "Regioni e Autonomie Locali" vigente;

Visto il CCNL normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999, ed in particolare l'articolo 4 che dispone che in ciascun ente, le parti stipulano il contratto collettivo decentrato integrativo utilizzando le risorse di cui all'articolo 15 nel rispetto della disciplina, stabilita dall'articolo 17;

Visto il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, in legge 2 maggio 2014, n. 68, ed in particolare l'articolo 4 contenente misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi;

Vista la circolare Ministro per gli affari regionali, Ministro per la semplificazione e pubblica amministrazione, Ministro dell'economia e delle finanze n. 60/GAB del 12 maggio 2014 che ha previsto la costituzione presso la Conferenza Unificata di un Comitato temporaneo con il compito di fornire indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale delle Regioni e degli Enti locali;

Vista la circolare della Conferenza Unificata, n. 87 del 10 luglio 2014 che ha fornito indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni ed Enti locali;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri dell'8 agosto 2014 a firma dei Ministri per gli affari regionali, per la semplificazione e pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 2389 in data 5 settembre 2014, che definisce le indicazioni applicative in materia di

trattamento retributivo accessorio del personale non dirigenziale di Regioni ed Enti locali, in attuazione dell'art. 4 del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 12 novembre 2013, n. 80 con la quale è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione decentrata integrativa e alla concertazione dei dirigenti e del personale del comparto del Consiglio regionale;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 giugno 2013, n. 29 di approvazione della costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2012;

Vista la determinazione 7 febbraio 2014, n. 70 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

Vista la determinazione 27 novembre 2014, n. 946 di costituzione provvisoria del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2014;

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio 27 marzo 2015, n. T00052 relativo alla costituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Lazio;

Vista la determinazione del 29 marzo 2013 n. 181, con la quale è stato adottato il piano triennale di razionalizzazione della spesa del Consiglio regionale per gli anni 2013/2015, ai sensi dell'articolo 16, commi 4 e 5 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111; dalla quale risulta che la previsione di detti risparmi siano pari a 774.506,11 euro;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 10 giugno 2014, n. 41 con la quale lo stesso ha preso atto del piano triennale di razionalizzazione approvato con determinazione del 29 marzo 2013 n. 181, che, in applicazione dell'articolo 16 del decreto-legge n. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111, contiene le azioni e le misure previste nell'arco del triennio 2013/2015 per la razionalizzazione e la riqualificazione della spesa, il riordino e la ristrutturazione amministrativa, la semplificazione e la digitalizzazione, la riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Preso atto che detti risparmi complessivi possono essere utilizzati, annualmente, fino ad un importo massimo pari al cinquanta per cento, per la contrattazione integrativa delle categorie del comparto, di detto importo massimo, il cinquanta per cento può essere destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014;

Dato atto che i risparmi, di cui al citato piano triennale, sono in corso di accertamento e consolidamento da parte del Collegio dei revisori e che, previa informativa alle organizzazioni sindacali rappresentative del personale non dirigenziale comparto

Regioni ed Autonomie Locali, gli stessi verranno destinati, anche nella loro totalità, alle finalità di cui all'articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014;

Vista la determinazione 22 luglio 2014, n. 510 di integrazione e modifica della citata determinazione n. 70 del 2014 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale anno 2013;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie locali per quadriennio normativo 2002 - 2005 e il biennio economico 2002 - 2003 firmato il 22 gennaio 2004 ed in particolare l'articolo 31 recante *Disciplina delle "risorse decentrate"* che prevede la suddivisione delle risorse secondo i criteri di stabilità e variabilità;

Ritenuto di procedere alla determinazione delle risorse costituenti il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto sulla base delle controdeduzioni formulate dall'amministrazione ai rilievi fatti in sede ispettiva dal MEF, del mutato quadro normativo in materia di personale e fatto salvo l'eventuale conguaglio all'esito del riscontro del MEF e/o della Corte dei Conti;

Considerato che le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità - parte stabile - rimangono confermate anche per gli esercizi successivi con le stesse caratteristiche e con le modifiche derivanti dall'applicazione delle disposizioni contrattuali e che le risorse di cui alla parte variabile del fondo sono costituite da risorse determinate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità;

Preso atto che il citato articolo 4, comma 2, del decreto legge 16/2014, convertito, con modificazioni, in legge 68/2014, stabilisce che gli enti in regola con le norme del patto di stabilità interna possono assicurare il recupero di eventuali somme indebitamente erogate mediante i risparmi di spesa derivanti dall'attuazione dei piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in legge 15 luglio 2011, n. 111;

Vista la nota del Presidente della Regione Lazio prot. n. 295144 del 29 maggio 2015 con la quale si è proceduto a formulare e ad inviare per il successivo monitoraggio il "Piano di recupero" e le ulteriori misure di contenimento della spesa del personale in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014;

Visto il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, ed in particolare l'articolo 9, comma 2 bis, che vieta l'incremento di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al fondo 2010 e che impone la riduzione automatica delle risorse in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, così come previsto dalla circolare della Ragioneria generale dello Stato 15 aprile 2011, n. 12, registrata alla Corte dei Conti il 14 giugno 2011 avente ad oggetto: *"Applicazione dell'art. 9 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di*

competitività economica”;

Visto l'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede che le disposizioni di cui al citato articolo 9, comma 2 bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122, si applichino sino al 31 dicembre 2014;

Vista la legge regionale 24 novembre 2014, n. 12 che ha previsto all'art. 1, che a seguito dell'attuazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'incremento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi e all'ottimizzazione della funzionalità dell'amministrazione regionale mediante la razionalizzazione delle strutture esistenti, a decorrere dall'anno 2014, previo accordo di contrattazione collettiva decentrata con le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell'Area II della dirigenza, le risorse stabili del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza sono ridotte del 10 per cento con corrispondente incremento delle risorse stabili del Fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale;

Visti gli accordi di contrattazione per la riduzione, in applicazione dell'articolo 1 della L. R. 12/2014, del 10 per cento delle risorse stabili del "fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza" di cui all'articolo 26, comma 1, lettera a), del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) del 23 dicembre 1999, con corrispondente incremento delle risorse stabili del "fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente" di cui all'articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999, come integrato dall'articolo 4 del CCNL del 5 ottobre 2001 comparto Regioni ed Autonomie locali sottoscritti definitivamente il 12 marzo 2015 sia con le organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell'Area II della dirigenza;

Vista la determinazione, n. 551 del 18/08/2015 di costituzione del fondo del salario accessorio del personale dirigenziale anno 2014;

Considerato che solo con la chiusura dell'esercizio 2014 si è potuto procedere al consolidamento dei dati relativi al personale in servizio nell'anno 2014, così come previsto dalla citata circolare n. 12 ai fini del rispetto dei limiti previsti dal citato articolo 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78 del 2010 e che solo dopo la firma degli accordi decentrati da parte delle organizzazioni sindacali rappresentative rispettivamente del personale non dirigenziale comparto Regioni ed Autonomie Locali e dell'Area II della dirigenza si è potuto procedere all'integrazione del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale in attuazione di quanto previsto dalla legge regionale 24 novembre 2014, n. 12;

Considerato che tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate Giunta-Consiglio sono imputate in un unico capitolo di spesa del bilancio della Giunta regionale, precisamente il cap. S11503;

Vista la nota della Direzione regionale Risorse umane e Sistemi informativi n. 431418 del 5 agosto 2015 con la quale vengono assicurate le disponibilità finanziarie di

cassa necessarie ad assicurare l'erogazione delle partite economiche correlate al fondo per il trattamento accessorio del personale del comparto dell'anno 2014;

Ritenuto in virtù di quanto formulato con il "Piano di recupero" previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014 di rideterminare la costituzione dei fondi del salario accessorio del personale non dirigenziale per gli anni 2012 e 2013 per gli importi relativi:

a) all'articolo 32, comma 2, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 firmato il 22 gennaio 2004, riducendolo per il 2012 e 2013 di un importo pari a € 2.746,73 (0,50% monte salari 2001);

b) all'articolo 32, comma 7, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali CCNL normativo 2002 - 2005 economico 2002 - 2003 firmato il 22 gennaio 2004, riducendolo per il 2012 e 2013 di un importo pari a € 1.098,70 (0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.);

c) all'articolo 8, comma 6, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali CCNL normativo 2006 - 2009 economico 2006 - 2007 firmato il 11° aprile 2008, riducendolo per il 2012 e 2013 di un importo pari a € 10.625,41 (0,6% monte salari 2005 parte stabile);

d) all'articolo 15, comma 5, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999, eliminando nel 2012 l'importo di € 19.148,79 (risorse derivanti da processi di riorganizzazione) che comporterà una necessaria riduzione degli importi previsti dal Piano di recupero formulato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015;

Ritenuto pertanto di costituire il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2012 in complessivi € 4.825.360,19, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato A;

Preso atto del rendiconto finanziario del Fondo del salario accessorio relativo all'anno 2012, così come rideterminato dal presente provvedimento di cui all'allegato B, con il quale sono state quantificate economie per un importo di € 959.179,63 e che contiene i recuperi previsti dall'art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs n. 165/01 relativi alla produttività collettiva per il triennio 2009-2011 per un importo di € 9.434,72 e delle economie 2008 di un importo di € 14.443,63, che sono state inserite nel "Piano di recupero" formulato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015 come erogazioni fatte salve ai sensi dell'art. 4 del decreto legge n. 16/2014;

Ritenuto pertanto di costituire il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2013 in complessivi € 4.343.988,75, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato C;

Preso atto del rendiconto finanziario del Fondo del salario accessorio relativo all'anno 2013, così come rideterminato dal presente provvedimento, di cui all'allegato D, con il quale si sono quantificate economie per un importo di € 392.964,10;

Preso atto che per l'anno 2014, le risorse stabili del fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale sono pari a € 2.837.713,14 comprensive di € 170.917,90, somma

derivante dall'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 (risorse stabili derivanti dalla decurtazione del 10 per cento delle risorse stabili del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza previste dalla legge regionale 12/2014);

Considerato che per la somma, derivante dall'applicazione dell'articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 (risorse stabili derivanti dalla decurtazione del 10 per cento delle risorse stabili del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza previste dalla legge regionale 12/2014), pari a € 170.917,90 debba essere effettuato un giroconto contabile tra il capitolo S11404 e il capitolo S11503;

Ritenuto che per l'anno 2014 il fondo del salario accessorio del personale non dirigenziale possa essere incrementato con le risorse variabili previste:

a) dall'articolo 17, comma 5, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 392.964,10 (economie anno precedente - anno 2013);

b) dall'articolo 4 comma 2 del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il biennio economico 1.1.2000 - 31.12.2001 firmato il 5 ottobre 2001 per € 1.579,50 (risorse per recupero R.I.A. personale cessato anno 2013);

c) dall'articolo 33 comma 5 del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 firmato il 22 gennaio 2004 per € 1.843,92 (risorse legate alla riacquisizione delle quote di indennità di comparto cessati dal servizio nell'anno 2013, al netto di nuove assunzioni);

d) dall'articolo 34, comma 4, del citato CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 firmato il 22 gennaio 2004 per € 1.979,64 (risorse legate alla riacquisizione della progressione economica dei cessati dal servizio o progrediti verticalmente nel corso del 2013);

Considerato che per l'anno 2014 il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto possa essere incrementato con le risorse variabili previste:

a) dall'articolo 15, comma 1, lettera k), del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 318.882,12 (risorse per progressioni economiche orizzontali stanziare dalla legge regionale 7/1999 antecedente alla definitiva affermazione del principio contenuto nell'art. 34 del CCNL 22.1.2004, al netto delle risorse legate alla riacquisizione della progressione economica dei cessati dal servizio o progrediti verticalmente nel corso del 2013 pari a € 1.979,64);

b) dall'articolo 15, comma 2, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 83.424,24 (1,2% del monte salari 1997) per il finanziamento di obiettivi di produttività ai sensi dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999, come modificato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004 e dall'art. 7 del CCNL del 9.5.2006;

c) dall'articolo 15, comma 5, del CCNL del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali normativo 1998 - 2001 economico 1998 - 1999 firmato il 1° aprile 1999 per € 175.575,56 (risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni) per il finanziamento di iniziative coerenti con il disposto dell'articolo citato e massimamente conformi alle indicazioni del parere 499-15L1 dell'ARAN;

Ritenuto pertanto di costituire il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2014 in complessivi € 3.808.559,16, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato E;

DETERMINA

1. di modificare il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2012 in complessivi € 4.825.360,19, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato A;
2. di modificare il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2013 in complessivi € 4.343.988,75, comprensivo delle economie di cui all'allegato B, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato C;
3. di costituire il fondo del salario accessorio del personale appartenente al comparto per l'anno 2014 in complessivi € 3.808.559,16, comprensivo delle economie di cui all'allegato D, così come dettagliato nel prospetto di cui all'allegato E;
4. di provvedere, qualora necessario, con successivo provvedimento ad integrare e modificare i fondi del salario accessorio del personale appartenente al comparto, di cui ai punti 1, 2 e 3 sulla base degli elementi che dovessero emergere in fase di accertamento e consolidamento, e fatto salvo il conguaglio, all'esito del riscontro del MEF, della Corte dei Conti e di eventuali osservazioni sul Piano di recupero inviato con nota regionale n. 295144 del 29 maggio 2015;
5. di tramettere la presente determinazione alla struttura Prevenzione della Corruzione e Trasparenza del Consiglio regionale per la pubblicazione sulla sezione Trasparenza del Consiglio regionale del Lazio.

cons. Stefano Toschi

Copia conforme all'originale

Allegato A alla determinazione 2015, n.

FONDO 2012 COMPARTO CONSIGLIO			
Riferimento normativo	Descrizione	Importo	Note
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964,00	
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	449.206,46	
di cui:	Art. 1 lett. a) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517,06	
	Art. 1 lett. c) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)	0,00	
	Art. 22 l.r. n. 57/98 (indennità segreteria)	256.689,41	
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.546,88	
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex 8 ^a q.f.	95.937,88	
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.685,73	
Art. 15 c. 1 lett. l) CCNL 1.4.1999	0,57% monte salari 1997	42.674,71	
Art. 4 c. 1 CCNL 5.10.2001	1,1% monte salari 1999	91.830,84	
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	339.804,56	
Art. 32 c. 1 CCNL 22.1.2004	0,62% monte salari 2001	81.648,84	
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	63.099,11	L'imponibile di € 2.746.73 è stato decurtato in virtù del "Piano di recupero" previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	0,20% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	25.239,64	
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	27.721,26	
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o progredditi verticalmente	269.538,67	
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,5% monte salari 2003	56.486,70	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,6% monte salari 2005	66.288,70	L'imponibile di € 10.635.41 è stato decurtato in virtù del "Piano di recupero" previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014
Subtotale 1	Risorse stabili	2.634.673,98	
L.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	320.861,76	
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424,24	
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie da part-time	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge: Quota "Incentivi Merloni" (L. 109/1994)	0,00	
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	31.477,27	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	0,00	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56	
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse derivanti da processi di riorganizzazione (3 ^a annualità)	0,00	L'imponibile di € 19.148,79 verrà decurtato dal "Piano di recupero" previsto dall'art. 4 del decreto legge n. 16/2014
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	0,00	
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	0,00	
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	0,00	
Subtotale 2	Risorse variabili	611.338,83	
	Totale parziale fondo	3.246.012,81	
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Economie esercizi precedenti	1.579.347,38	
	TOTALE GENERALE FONDO	4.825.360,19	

Roma, 18.08.2015

Il Responsabile dell'Area "Gestione Economica del Personale"

Il Segretario Generale

Copia conforme all'originale

Allegato B alla determinazione 2015, n.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RENDICONTO 2012

	Erogato 2012	Note
Categoria D		
1- Posizioni organizzative	€ 1.660.859,77	
2- Alia professionalità	€ 272.767,99	
	€ 1.933.627,76	
3- Premialità	€ 485.542,01	
	€ 485.542,01	
Fondo indennità di comparto	€ 209.245,46	* scorporato amministrare a carico del bilancio
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.628.415,23	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 743.305,13	
2- Premialità	€ 185.227,38	
	€ 208.931,90	conguaglio produttività collettiva produttività individuale di risultato
3- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 25.577,08	
4- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 50.845,50	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.213.886,98	
TOTALE RENDICONTO 2012	€ 3.842.302,21	
Quantificazione economie 2012		
fondo 2012	€ 4.825.360,19	
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. n. 165/01 della produttività collettiva triennio 2009-2011	€ 9.434,72	* errata erogazione della produttività collettiva relativa al triennio 2009-2011 a valutazioni inferiori a quella massima
recupero ai sensi dell'art. 40, comma 3-quinquies, del d.lgs. n. 165/01 delle economie 2008	€ 14.443,63	* errata erogazione a personale di cat. D con PO e AP delle economie di cui all'accordo del 21/12/2009
economie 2012	€ 969.179,63	

Roma, 18.08.2015

Il Responsabile dell'Area Funzione direzionale di staff "Gestione economica del personale"

[Handwritten signature]

Allegato D alla determinazione 2015, n.

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

RENDICONTO 2013

	Erogato 2013	Note
Categoria D		
1- posizioni organizzative	€ 1.644.739,20	
2- Alta professionalità	€ 300.697,50	
3- Retribuzione di risultato	€ 461.338,18	
	€ 2.406.774,88	
		*scorporato ammontare a carico del bilancio e indennità di comparto tempi determinati politica
Fondo indennità di comparto	€ 208.721,45	
TOTALE RISORSE FISSE	€ 2.615.496,33	
Produttività categorie A, B e C		
1- Produttività	€ 832.220,90	
2- Indennità turno, rischio e reperibilità	€ 22.963,59	
3- Compensi per l'esercizio di attività in condizioni disagiate	€ 47.063,74	
4- Conguaglio produttività collettiva	€ 208.055,23	
5- Produttività individuale di risultato	€ 225.224,87	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 1.335.528,32	
TOTALE RENDICONTO 2013	€ 3.951.024,65	
Quantificazione economie 2013		
fondo 2013	€ 4.343.988,75	
economie 2013	€ 392.964,10	

ROMA, 18/08/2015

Il Responsabile dell'Area "Gestione Economica del Personale"

Copia conforme all'originale

Allegato E alla determinazione 2016, n. FONDO 2014 COMPARTO CONSIGLIO		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo
Art. 15 c. 1 lett. a) CCNL 1.4.1999	Fondo storico 1998	768.964,00
Art. 15 c. 1 lett. b) CCNL 2.4.1999	Risparmi da applicazione disciplina di cui all'art. 2 c. 3 O.Lgs. 165/2001	449.206,46
Art. 15 c. 1 lett. c) CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. g) l.r. 6/1998 (contratti individuali di lavoro)	192.517,06
Art. 15 c. 1 lett. d) CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. g) l.r. 6/1998 (incentivi per il personale posto in mobilità)	0,00
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Art. 22 l.r. n. 57/98 (indennità sequestro)	256.689,41
Art. 15 c. 1 lett. f) CCNL 1.4.1999	Risorse destinate al pagamento LED	66.546,08
Art. 15 c. 1 lett. g) CCNL 1.4.1999	Indennità di staff ex art. 8 n. 1	95.937,88
Art. 15 c. 1 lett. h) CCNL 1.4.1999	Riduzione posti qualifica dirigenziale	189.685,73
Art. 15 c. 1 lett. i) CCNL 1.4.1999	0,52% monte salari 1997	47.674,71
Art. 15 c. 1 lett. j) CCNL 1.4.1999	1,1% monte salari 1999	91.830,84
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	R.I.A. personale cessato	348.559,94
Art. 4 c. 2 CCNL 5.10.2001	0,62% monte salari 2001	81.648,84
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001	63.099,11
Art. 32 c. 2 CCNL 22.1.2004	0,50% monte salari 2001 per finanziamento A.P.	75.239,64
Art. 32 c. 7 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione indennità di comparto cessati dal servizio al netto di nuove assunzioni	34.891,74
Art. 33 c. 5 CCNL 22.1.2004	Riacquisizione progressione economica cessati dal servizio o proiettati verticalmente	285.734,07
Art. 34 c. 4 CCNL 22.1.2004	0,5% monte salari 2003	56.486,70
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,6% monte salari 2005	66.288,70
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008		
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Art. 1 l.r. n. 12/2014 (Disposizioni di razionalizzazione normativa e di riduzione delle spese regionali)	170.917,90
Subtotale I	Risorse stabili	2.837.713,14
I.R. n. 7/1999	Risorse per progressioni economiche orizzontali (ad esaurimento)	318.887,12
Art. 15 c. 2 CCNL 1.4.1999	1,2% monte salari 1997	83.424,24
Art. 15 c. 1 lett. e) CCNL 1.4.1999	Economie di portate	0,00
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Risorse previste da specifiche disposizioni di legge: Quote "Incentivi Meritum" (L. 109/1994)	0,00
Art. 15 c. 1 lett. m) CCNL 1.4.1999	Risparmi da straordinario	0,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Art. 1 lett. d) l.r. 6/1998: Sperimentazioni di riorganizzazione dei servizi	0,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999	Risorse varie a supporto dei processi di decentramento e delega di funzioni (ad esaurimento)	175.575,56
Art. 4 c. 5 CCNL 9.5.2006	0,7% monte salari 2003	0,00
Art. 8 c. 6 CCNL 11.4.2008	0,9% monte salari 2005	0,00
Art. 4 c. 4 lett. b) CCNL 31.7.2009	1,5% monte salari 2007	0,00
Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011	
Art. 18 l.r. 4/13	Incarichi dipendenti regionali	577.881,92
Subtotale 2	Risorse variabili	3.415.595,06
Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999	Totale parziale fondo	392.964,10
	Economie esercitate precedenti	3.808.559,16
	TOTALE GENERALE FONDO	

Art. 15 c. 1 lett. k) CCNL 1.4.1999	Piano triennale di riorganizzazione ai sensi art. 16, commi 4 e 5, d.l. 98/2011 amministrato con destinazione vincolata ai premi di cui all'art. 5, comma 11-quinquies del d.l. 95/2012	
	Limite 7/8/2010 anno 2010	3.542.643,60
	Limite 7/8/2010 anno 2014	3.415.595,06
	Sommatoria dipendenti anno 2010	381,5
	Sommatoria dipendenti anno 2014	413,5

Roma

Il Responsabile dell'Area Funzione dirigenziale di staff "Trattamento Economico"

Il Segretario Generale